

Il 50% dei cittadini non ha partecipato agli screening oncologici dell'Asp di Siracusa: il sondaggio online

Il sondaggio sui programmi di screening oncologici dell'Asp di Siracusa ha ottenuto in pochi giorni dal lancio 6500 risposte da parte dei cittadini della provincia fornendo importanti risultati. Nonostante l'elevata consapevolezza sull'importanza della prevenzione, circa il 50% dei cittadini non ha ancora partecipato agli screening proposti. Dati chiave emersi includono la necessità di un miglioramento nella comunicazione, l'accessibilità ai Centri di screening e l'uso delle tecnologie digitali per semplificare il processo di prenotazione. L'analisi ha anche messo in evidenza la crescente domanda di supporto psicologico e informazioni chiare per ridurre le paure legate agli esiti degli screening. Il sondaggio ha avuto l'obiettivo di valutare la consapevolezza e la partecipazione ai programmi di screening oncologici, analizzare le preferenze per le modalità di prenotazione e comunicazione, identificare le barriere percepite dai cittadini nella partecipazione, proporre strategie per ottimizzare le campagne di prevenzione e aumentarne l'efficacia. Il sondaggio ha permesso di delineare il profilo dei partecipanti e di valutare il grado di adesione alle campagne di screening.

“Nel 2024, l'ASP di Siracusa ha registrato un incremento significativo delle adesioni agli screening rispetto all'anno precedente– dichiara il direttore generale Alessandro Caltagirone – e si colloca tra le Aziende sanitarie al primo posto in Sicilia per adesioni agli screening del colon e della cervice uterina, evidenziando il crescente impegno e la risposta positiva della popolazione ai programmi di

prevenzione un po' meno per quello della mammella. I risultati del sondaggio sono estremamente significativi per l'ASP di Siracusa poiché ci confermano che i nostri sforzi per sensibilizzare la popolazione sui benefici della prevenzione stanno portando frutti positivi. Tuttavia, siamo consapevoli delle sfide che rimangono e, per questo, siamo impegnati a migliorare ulteriormente l'accessibilità e l'efficacia degli screening. Invito tutti i cittadini a partecipare a questi importanti programmi di prevenzione poiché la salute è un diritto e la prevenzione è la nostra arma migliore".

La fascia di età più rappresentata negli esiti del sondaggio è quella tra i 46 e i 60 anni (circa il 41% dei rispondenti), seguita da quella tra i 61 e i 75 anni (28%). Il 56% dei partecipanti sono uomini e il 43% sono donne. Nonostante l'elevata consapevolezza sull'importanza della prevenzione, il 50% circa dei rispondenti non ha mai partecipato a uno degli screening proposti. Il 64% dei partecipanti ha segnalato la "mancanza di informazioni chiare" come una delle principali criticità, evidenziando la necessità di migliorare la comunicazione riguardo agli screening. La piattaforma digitale è giudicata favorevolmente dal 95% dei rispondenti, suggerendo un'ottima opportunità per semplificare il processo di prenotazione e gestione dei risultati.

Tra le principali difficoltà indicate dai cittadini, emergono la necessità di ampliare gli orari di accesso agli screening, in particolare con fasce orarie pomeridiane e serali, la difficoltà logistica, con il 40% dei rispondenti che ha espresso preoccupazioni riguardo alla distanza dai Centri di screening, il timore degli esiti degli screening, segnalato dal 24% degli intervistati, che suggerisce l'importanza di interventi di supporto psicologico e informativo.

Per dettagli sugli screening oncologici, i cittadini possono visitare il sito web dell'ASP di Siracusa o contattare il Centro Gestionale Screening. L'accesso agli screening è gratuito con invito a mezzo lettera che arriva a casa per posta e App dei Servizi Pubblici IO per tutte le persone comprese nelle fasce di età target. Nei prossimi giorni l'ASP

di Siracusa metterà in campo ogni utile iniziativa per venire incontro alle esigenze rappresentate dai cittadini grazie al sondaggio effettuato.